



## ZUCCHERO

Con un investimento di 26 milioni il Gruppo saccharifero ha migliorato i principali standard produttivi

# Coprob verso quota 100 milioni

Nel 2008 fatturato cresciuto del 18% – Bioplastiche e agroenergie per diversificare il business

**C**oprob-Italia Zuccheri risponde con investimenti di filiera al ridimensionamento del mercato saccharifero legato alla riforma comunitaria del 2006. L'obiettivo del gruppo bolognese è migliorare la resa di saccarosio delle barbietole, aumentare la produzione giornaliera di zucchero e differenziare le attività produttive verso settori alternativi, come quelli delle bioplastiche e delle bioenergie.

Dal 2006 al 2008, periodo nel quale la superficie bieticola italiana è passata da 253mila a 61.200 ettari, la società cooperativa industriale ha investito 26 milioni di euro, incrementando la resa di saccarosio per ettaro del 14% (dalle 8,45 tonnellate unitarie del 2006 alle 9,68 nel 2008) e la produzione di zucchero del 28%, da 1.050 a 1.300 tonnellate al giorno. In leggera crescita sono anche le superfici (circa 1.000 ettari in più dal 2006 al 2008) ma, soprattutto, la pro-

duzione media per ettaro, 52,79 tonnellate nel 2006 e 61,91 nel 2008. Tuttavia, l'anno scorso, il gruppo ha dovuto confrontarsi con gli aumenti dei costi dei mezzi tecnici (il caro-energia è stato del 25%, mentre l'incidenza delle spese per trasporti è cresciuta del 15%). Un fattore, questo, che fa «pendant» con la contrazione della quotazione dello zucchero paga-

ta all'industria. Il prezzo di riferimento per lo zucchero bianco sul mercato comunitario è precipitato dai 632 euro a tonnellata del settembre 2008 ai 542 di novembre 2008 ma, nel settembre 2009, si attesterà sui 404 euro a tonnellata.

Nonostante questa difficile congiuntura, Coprob, che conta 7mila produttori agricoli conferenti, di cui 4mila

soci, con un bacino di 36mila ettari e 2,2 milioni di tonnellate di bietole amministrate, ha raggiunto un risultato economico positivo nell'ultimo anno, con 97 milioni di fatturato (+18,3% rispetto agli 82 milioni del 2007), e un utile netto di 530mila euro, anch'esso in crescita tendenziale. Una maggiorazione di prezzo di 1,07 euro a tonnellata (+4%

del prezzo industriale delle bietole) è stata riconosciuta a 1.790 soci (per un totale di 1,46 milioni).

Il fatturato consolidato del gruppo nel 2008 è stato di 284 milioni, stabile rispetto al 2007.

In un mercato saccharifero europeo sempre più concentrato (i primi quattro gruppi sono Südzucker, Nordzucker, Tereos e British Sugar),

la strategia del gruppo emiliano punta a incrementare la produttività agricola (12-14 tonnellate di saccarosio a ettaro fra il 2010 e il 2015) e, soprattutto, realizzare la diversificazione produttiva con la produzione di energia elettrica da biomasse negli ex-zuccherifici. •

ROBERTO FABEN

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ASSEMBLEA

## Cnb: il Governo rispetti gli impegni sugli aiuti

**I**l Governo dica con assoluta chiarezza cosa intende fare per il settore bieticolo saccharifero, smettendola innanzitutto di considerarlo una scomoda e ingombrante «eredità». Non ha usato mezzi termini il presidente del Consorzio nazionale bieticoltori, Alessandro Mincone, nella sua relazione all'assemblea annuale del Cnb che

si è tenuta nei giorni scorsi a Mantova.

Il ministro Zaia, ha aggiunto Mincone, deve mantenere gli impegni assunti dal Governo nel 2005 in sede di rinnovo della regolamentazione comunitaria, ripristinando urgentemente i 43 milioni di aiuti nazionali dovuti, ma cancellati con l'ultima Finanziaria. In caso contrario le bietole

che verranno consegnate tra qualche mese verrebbero pagate 4 euro in meno la tonnellata, mentre gli industriali sacchariferi ne riceverebbero 7 in meno.

Quello dei 43 milioni di aiuti, da erogare nel rispetto degli accordi comunitari fino al 2011 e da mantenere successivamente fino al 2014, è uno dei due elementi – ha ricordato Min-

cone – sui quali è fondato il progetto che l'interprofessione ha elaborato e già trasmesso al Mipaaf. Un progetto che ha come presupposto centrale la fissazione di un prezzo delle bietole in grado di assicurare la continuità della coltura. L'altro elemento portante del progetto è la ripartizione delle risorse previste dall'articolo 68 della Pac,

con un fabbisogno per il settore di circa 32 milioni l'anno, su cui è chiamata a decidere la Conferenza Stato-Regioni.

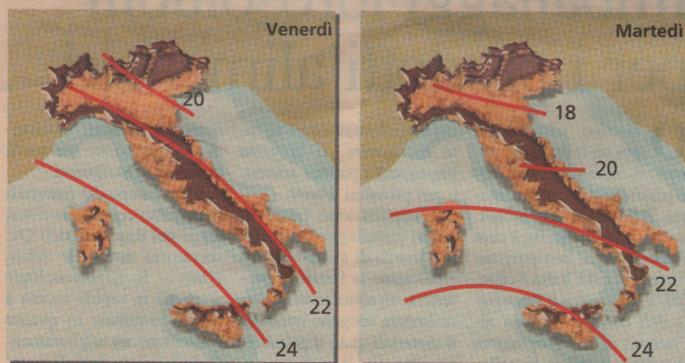
Nel corso dell'assemblea il Cnb ha anche presentato il progetto per la realizzazione di impianti per la produzione di biogas attraverso l'utilizzo di biomasse bieticole, quali foglie, coltetti e polpe. •

Dal 12 al 18 giugno 2009

PREVISIONI METEO PER LA SETTIMANA

A cura di Sergio Borghi (Direttore dell'osservatorio meteorologico di Milano Duomo)

## TEMPERATURE



Aree oltre i 1.000 metri - Valori medi in °C

## PRECIPITAZIONI



Aree oltre i 1.000 metri - Quantità in millimetri

La circolazione sul Mediterraneo occidentale sarà inizialmente condizionata dalla presenza di un centro di alta pressione con massimo a Nord delle Alpi. Correnti di aria fresca interesseranno perciò le regioni nord-orientali italiane e determineranno temperature leggermente inferiori sulle Alpi orientali e lungo i litorali dell'Alto e Medio Adriatico. Tale afflusso si manterrà per l'intero periodo e anzi, nei giorni conclusivi il raffrescamento sulle regioni nord-orientali sarà leggermente più accentuato.

Sulle regioni dei versanti occidentali, sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori le temperature medie saranno piuttosto alte e le massime potranno avvicinarsi ai 30 gradi.

Inizialmente, a causa dell'afflusso dai settori orientali di aria fresca e instabile, vi saranno precipitazioni sparse, soprattutto sui rilievi alpini e prealpini, anche a carattere di rovescio temporalesco.

Le precipitazioni saranno praticamente assenti al Centro, al Sud e sulle Isole maggiori.

Successivamente, la circolazione di aria più fresca e instabile favorirà la formazione di nubi, che saranno accompagnate da precipitazioni generalmente deboli, più probabili e intense sulle regioni settentrionali e sul versante adriatico. Sulla Calabria e sulle Isole maggiori non vi saranno precipitazioni.

## MASSIMA EFFICIENZA SU TUTTA LA LINEA



SAME DEUTZ-FAHR

Dalla più avanzata tecnologia tedesca, macchine in grado di combinare al massimo livello potenza e agilità, efficienza e prestazioni, affidabilità e classe pura. Trattori, mietitrebbie, attrezzature da fienagione, caricatori frontali e telescopici: una full line di valore assoluto, integrata da servizi finanziari e assistenza tecnica su cui poter contare. Sempre.



EVOLVING AGRICULTURE.